

Giornata della Trasparenza IFEL

Le attività IFEL: i fini istituzionali e la soddisfazione di cittadini-amministratori/utenti

a cura di

Pierciro Galeone – Direttore Fondazione IFEL

Francesco Monaco – Responsabile della Prevenzione
Corruzione e della Trasparenza Fondazione IFEL

Parma, 11 Novembre 2021

Indice

- **Che cosa è IFEL**
- **Che cosa fa**
- **Come è gestita**
- **Le tappe della Trasparenza in IFEL**
- **La Task Force della Trasparenza**

Che cosa è IFEL

L'Istituto per la Finanza e l'economia locale (IFEL) è una fondazione riconosciuta di diritto privato costituita da ANCI in attuazione della Legge n.43/2005 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 novembre 2005.

Il finanziamento delle attività di IFEL è assicurato da un contributo a valere su una quota del gettito ICI stabilito in origine dalla legge istitutiva e confermato dopo il passaggio all'IMU dalla Finanziaria 2013.

Inoltre, nel rispetto del principio di separazione contabile e patrimoniale di cui all'art. 1, DM 22.11.2005, la Fondazione svolge con contabilità separata le attività realizzate in attuazione di accordi o convenzioni con Pubbliche Amministrazioni.

Che cosa è IFEL

IFEL è un Ente di ricerca che persegue scopi previsti per legge:

- a) quelli previsti dalle norme istitutive (legge e decreto attuativo citati):
- monitoraggio, analisi e studio dei fenomeni fiscali ed economico-finanziari dei comuni;
 - integrazione tra le pubbliche amministrazioni attraverso lo scambio dati;
 - formazione gratuita del personale dei Comuni;
 - comunicazione e informazione anche ai contribuenti;
- b) il supporto scientifico per la determinazione di fabbisogni standard e capacità fiscali, ai sensi del D.lgs. 26 novembre 2010, n. 216;
- c) la raccolta dei regimi fiscali dei Comuni ai sensi della Legge, 24/12/2012 n° 228 (Legge di stabilità 2013);
- d) l'assistenza ai Comuni nell'attuazione del "federalismo fiscale" ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23.

La Fondazione, inoltre, è ente strumentale dell'ANCI per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, nonché delle finalità assegnata dalla legge.

Che cosa fa

1. Strumenti conoscitivi e servizi telematici

IFEL raccoglie, analizza e diffonde dati sui principali fenomeni della finanza e dell'economia locale. Alimenta e gestisce banche dati su: tributi locali, trasferimenti statali e altre entrate, spese, partecipazioni societarie, patrimoni immobiliare, dati economici del contesto territoriali, ecc.

Sul sito di IFEL sono a disposizione per ciascun comune i dati relativi all'IMU, al Fondo di solidarietà Comunale (ex Fondo Sperimentale di Riequilibrio) e agli obiettivi del Patto di stabilità interno, corredati di note metodologiche e/o informative, al fine di fornire assistenza ai comuni nella lettura dei dati ufficiali.

La raccolta e l'analisi dei dati alimentano l'attività di ricerca e sono diffusi attraverso la pubblicazione di rapporti, studi, manuali. Al 2021 la Fondazione ha pubblicato complessivamente oltre **280 prodotti di ricerca**.

Che cosa fa

2. Partecipazione tecnica a politiche pubbliche e al coordinamento della finanza pubblica

IFEL supporta sotto il profilo tecnico-scientifico l'attività ANCI nelle sedi di confronto e concertazione istituzionale attraverso:

- analisi di impatto dei provvedimenti;
- proposte tecnico-operative;
- contributi tecnici alla sperimentazione e all'attuazione di specifiche politiche pubbliche.

Questa attività riguarda la gestione economico-finanziaria locale: entrate e contabilità, analisi della spesa (fabbisogni standard, spending review, acquisti e personale), investimenti e accesso ai finanziamenti, partecipazioni societarie e patrimonio immobiliare.

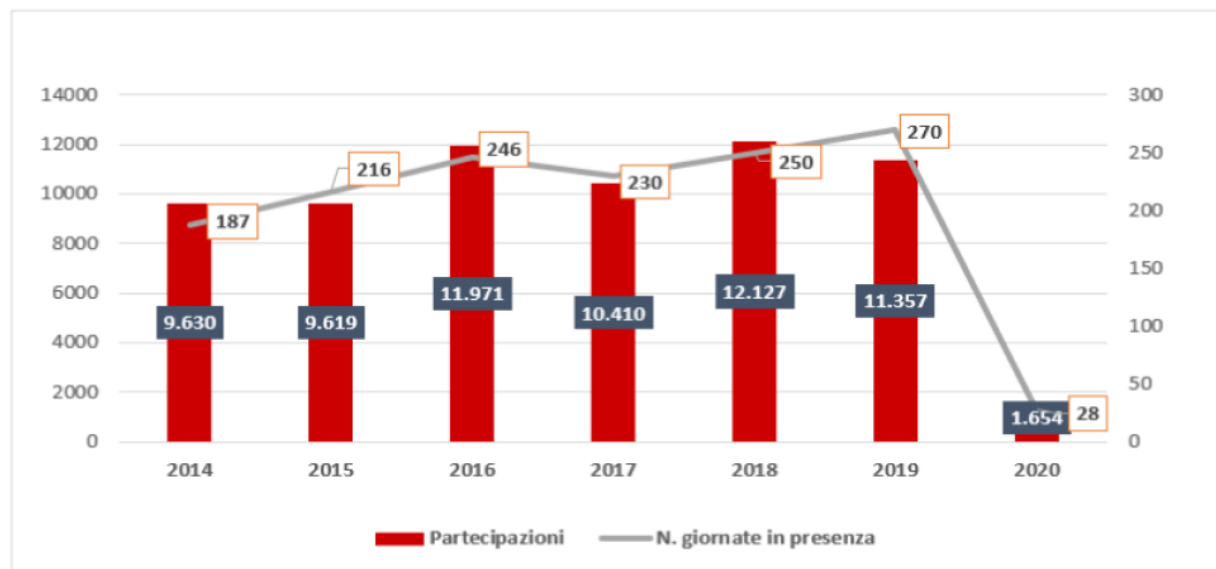
Ogni anno IFEL fornisce supporto tecnico scientifico alle rappresentanze comunali nelle sedi di confronto e concertazione istituzionali: **300 incontri ogni anno** presso Conferenza Stato-Città, Conferenza Unificata, Copaff, Commissioni parlamentari, Gruppi di lavoro tecnici presso i Ministeri competenti).

Che cosa fa

3. Aggiornamento e formazione del personale comunale (presenza)

Le attività sono svolte sia dal personale interno sia utilizzando un gruppo selezionato di **300** esperti e docenti. Nel 2019 le giornate in aula (organizzate anche in collaborazione con le ANCI regionali) hanno coinvolto **11.357** partecipanti. Nel 2020, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 che non ha consentito l'organizzazione di eventi in presenza dal mese di marzo, nei primi due mesi sono state organizzate **28** giornate d'aula con il coinvolgimento di **1.654** partecipanti.

La formazione in presenza (IFEL ed Anci regionali) e il numero di partecipazioni, 2014-2020



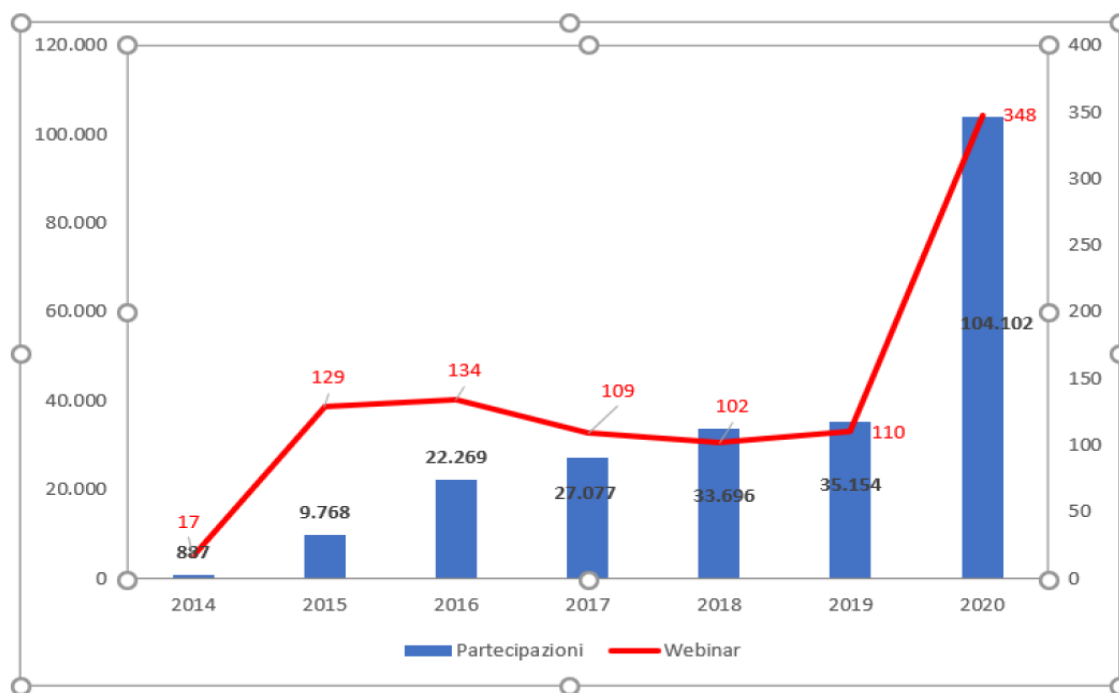
Fonte: IFEL-Dipartimento Economia Locale e Formazione, anni vari

Che cosa fa

3. Aggiornamento e formazione del personale comunale (distanza)

È cresciuta nel tempo la formazione a distanza attraverso seminari *on line* (webinar). A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, IFEL ha ulteriormente potenziato e diversificato la propria offerta formativa a distanza. Nel 2019 sono stati coinvolti **35.154 partecipanti**. Al 31 dicembre 2020 sono stati organizzati **348 webinar** con un coinvolgimento di **104.102 partecipanti**.

I webinar IFEL e il numero di partecipazioni, 2014-2020



Nel 2020 sono conteggiati anche i dati dei webinar realizzati dalle Anci regionali

Fonte: IFEL-Dipartimento Economia Locale e Formazione, anni vari

Che cosa fa

4. Supporto e assistenza ai Comuni

L'assistenza è articolata in tre livelli di intervento spesso integrati tra loro:

- guide, vademecum operativi , note esplicative su specifiche novità normative mirate agli adempimenti da parte dei comuni (disponibili e scaricabili dal sito);
- assistenza telefonica da parte di operatori specializzati;
- assistenza telematica per risposta a quesiti;
- interventi territoriali rivolti a gruppi di comuni.

Solamente in tema di fabbisogni standard ogni anno vengono evasi quasi **10.000 quesiti**.

Che cosa fa

5. Informazione e comunicazione

Lo strumento che garantisce informazione qualificata e continua non solo ai comuni ma anche ai contribuenti è il sito istituzionale di IFEL dove è possibile reperire informazioni aggiornate su tutte le materie oggetto di intervento.

Il servizio ha una media di accessi superiore ai **500.000** l'anno.

Inoltre, per favorire la diffusione delle attività e dei prodotti scientifici, nonché la comunicazione al contribuente, IFEL ha diffuso in questi anni oltre **2.000** articoli sulla carta stampata.

Come è gestita

IFEL attualmente applica:

- per l'acquisto di beni e servizi, in quanto amministrazione aggiudicatrice, la disciplina dei contratti pubblici (Dlgs. N.50/2016);
- ai fini della Trasparenza, pubblica i dati e le informazioni previste dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, le misure di cui alla legge n. 190/2012;
- In materia di prevenzione della responsabilità da rischio reato i Modelli di Organizzazione e Gestione 231 (D.Lgs. n. 231/2001)
- le norme in materia di incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi (D.Lgs 39/2013).

Per gli incarichi a persone fisiche applica una procedura che prevede l'iscrizione dei professionisti in albi aperti nel cui ambito vengono selezionati i profili professionali da attivare, con comparazioni in linea con i principi applicati alle Pubbliche Amministrazioni.

Ha adottato un "Codice di comportamento dei dipendenti" e una "Carta dei Servizi".

Le tappe della Trasparenza

- **2015** – il Consiglio Direttivo IFEL - pur in presenza d'indici normativi e di interpretazioni contrastanti – ha deliberato di applicare volontariamente l'intera disposizione del d.lgs. n. 33/2013 sul presupposto maggiormente restrittivo della considerazione della Fondazione quale ente di diritto privato che svolge attività di pubblico interesse;
- **31 Luglio 2015** – Approvazione primo Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;
- **31 Gennaio 2016** – Piano Triennale Prevenzione Corruzione e aggiornamento Programma Triennale Trasparenza

Le tappe della Trasparenza

- **27 Maggio 2016** - l'art. 2-bis del D.lgs. 33/2013, introdotto dal D.lgs. 97/2016, ridisegna l'ambito soggettivo di applicazione della disciplina sulla trasparenza rispetto alla precedente indicazione normativa sancendo l'estensione, in quanto compatibile alle *“associazioni, le fondazioni e gli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici”*;
- **22 Dicembre 2016** – IFEL da attuazione a tutte le previsioni estese del Decreto Trasparenza pubblicando tutti i dati mancanti perché non previsti nella prima formulazione della norma per gli enti di diritto privato che svolgano attività di pubblico interesse;
- Il D.Lgs 97/2016 estende la disciplina della Legge 190/2012 anche agli enti classificati nell'art. 2 bis del D.Lgs 33/2013; Il Responsabile della Trasparenza assume anche la funzione di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

Le tappe della Trasparenza

- **Gennaio 2017** – La Fondazione adotta il primo **Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza**, valido per il triennio 2017-2019
- La determinazione ANAC n. **1134 del 8/11/2017**, ha emanato le nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici.
- **Gennaio 2018** – La Fondazione adotta il primo **Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza**, valido per il triennio 2018-2020
- Nel 2018 il sito Amministrazione Trasparente della Fondazione è stato adeguato a quanto previsto dalla determinazione ANAC 1134 del 2017
- La Fondazione ha lasciato a disposizione dei navigatori la sezione **ARCHIVIO**, in cui sono collezionate tutte le pubblicazioni considerate obbligatorie prima del rilascio delle linee guida emanate con la determinazione ANAC 1134/2017.
- **Gennaio 2019** – La Fondazione adotta il primo **Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza**, valido per il triennio 2019-2021

Le tappe della Trasparenza

Gennaio 2020 – La Fondazione adotta l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020/2022

Marzo 2021 - La Fondazione adotta l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021/2023

Maggio 2021- Il Portale Società Trasparente della Fondazione è stato adeguato e rivisto per migliorarne la consultazione e rendere più agevole e immediato l'accesso ai dati pubblicati.

La Fondazione ha lasciato a disposizione dei navigatori la sezione **ARCHIVIO** in cui rimangono consultabili le informazioni e i documenti pubblicati nel portale precedente.

La Task Force della Trasparenza

Le ridotte dimensioni organizzative di IFEL non consentono di designare quale RPCT un soggetto privo di responsabilità decisionali e gestionali nelle aree a rischio. Il RPCT è stato individuato dapprima nel 2015 nella figura del Responsabile del dipartimento programmazione, compliance e sistemi informativi e successivamente, nel 2021, nel Responsabile del dipartimento supporto ai comuni e studi politiche europee.

Il RPCT IFEL è supportato da un Ufficio Trasparenza la cui responsabilità è affidata al dott. Manuel Bordini.

La Task Force della Trasparenza

A partire dal dicembre 2016, per effetto di una apposita misura di prevenzione della corruzione stabilita nel PTPC 2016-2018, è stato introdotto in IFEL l'Ufficio Audit Interno con specifici compiti di controllo totale e a campione rispetto ai processi a maggior rischio.

L'Ufficio fornisce al RPCT l'esito delle verifiche effettuate con appositi verbali fungendo in tal modo da ulteriore supporto al Responsabile stesso. La responsabilità di tale ufficio viene assegnata a rotazione a funzionari inquadrati nei diversi dipartimenti. Il responsabile attuale è la dott.ssa Serena Visintin.

Ai fini di una migliore predisposizione, attuazione e monitoraggio del PTPCT, l'IFEL, ha ritenuto fosse fondamentale il coinvolgimento di tutti i suoi dirigenti sia nella fase di predisposizione iniziale che nell'aggiornamento annuale del PTPCT.

IFEL – Società trasparente

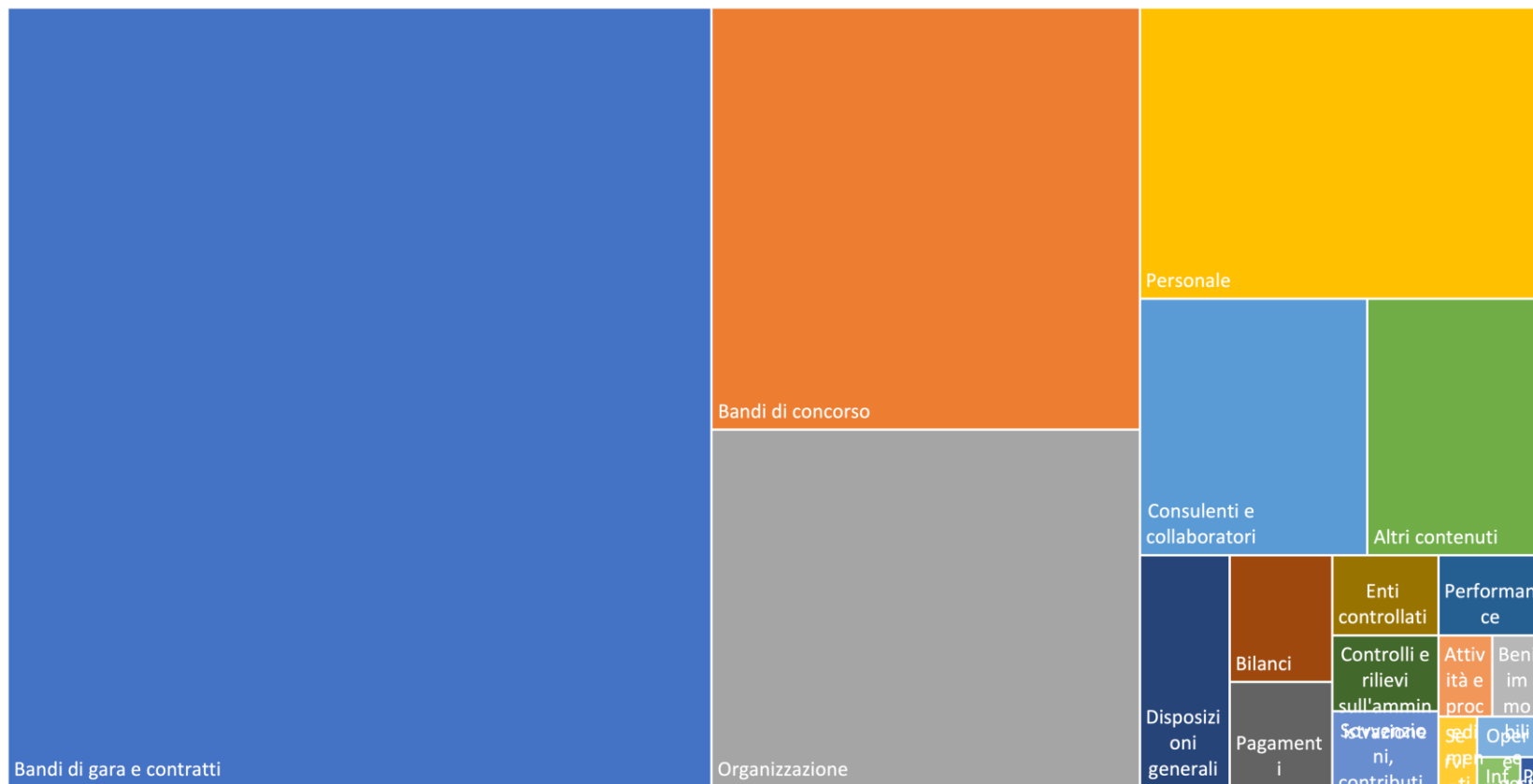
Dati degli accessi al portale Società trasparente nel periodo aprile 2021 – settembre 2021

- ✓ Totale visualizzazioni uniche al portale «Società trasparente»: 12814
- ✓ Media di visualizzazioni uniche: 51,66
- ✓ Media di visualizzazioni pagina: 88,15
- ✓ Media di durata totale delle visite (in minuti): 58,72
- ✓ Media di visitatori unici (somma giornaliera): 48,72

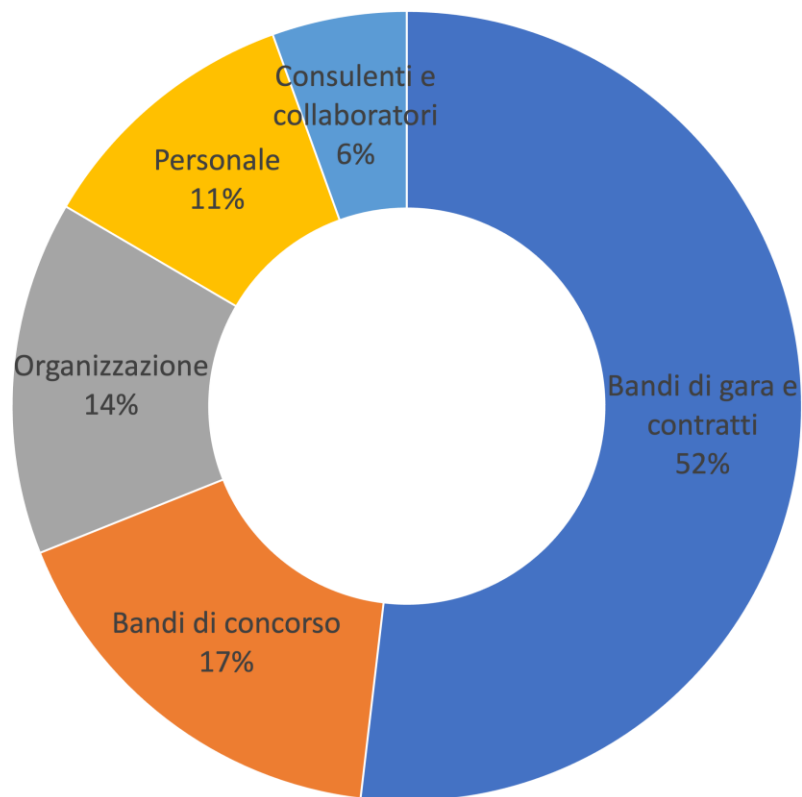
Composizione delle visite uniche alla sezione «società trasparente»

Sotto-sezione livello 1	Visualizzazioni uniche	Visitatori unici (%)
Bandi di gara e contratti	5024	46%
Bandi di concorso	1654	15%
Organizzazione	1403	13%
Personale	1071	10%
Consulenti e collaboratori	534	5%
Altri contenuti	410	4%
Disposizioni generali	191	2%
Bilanci	119	1%
Pagamenti	99	1%
Enti controllati	78	1%
Performance	76	1%
Controlli e rilievi sull'amministrazione	74	1%
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	74	1%
Attività e procedimenti	40	0%
Beni immobili e gestione del patrimonio	37	0%
Servizi erogati	25	0%
Opere pubbliche	24	0%
Informazioni ambientali	12	0%
Provvedimenti	6	0%

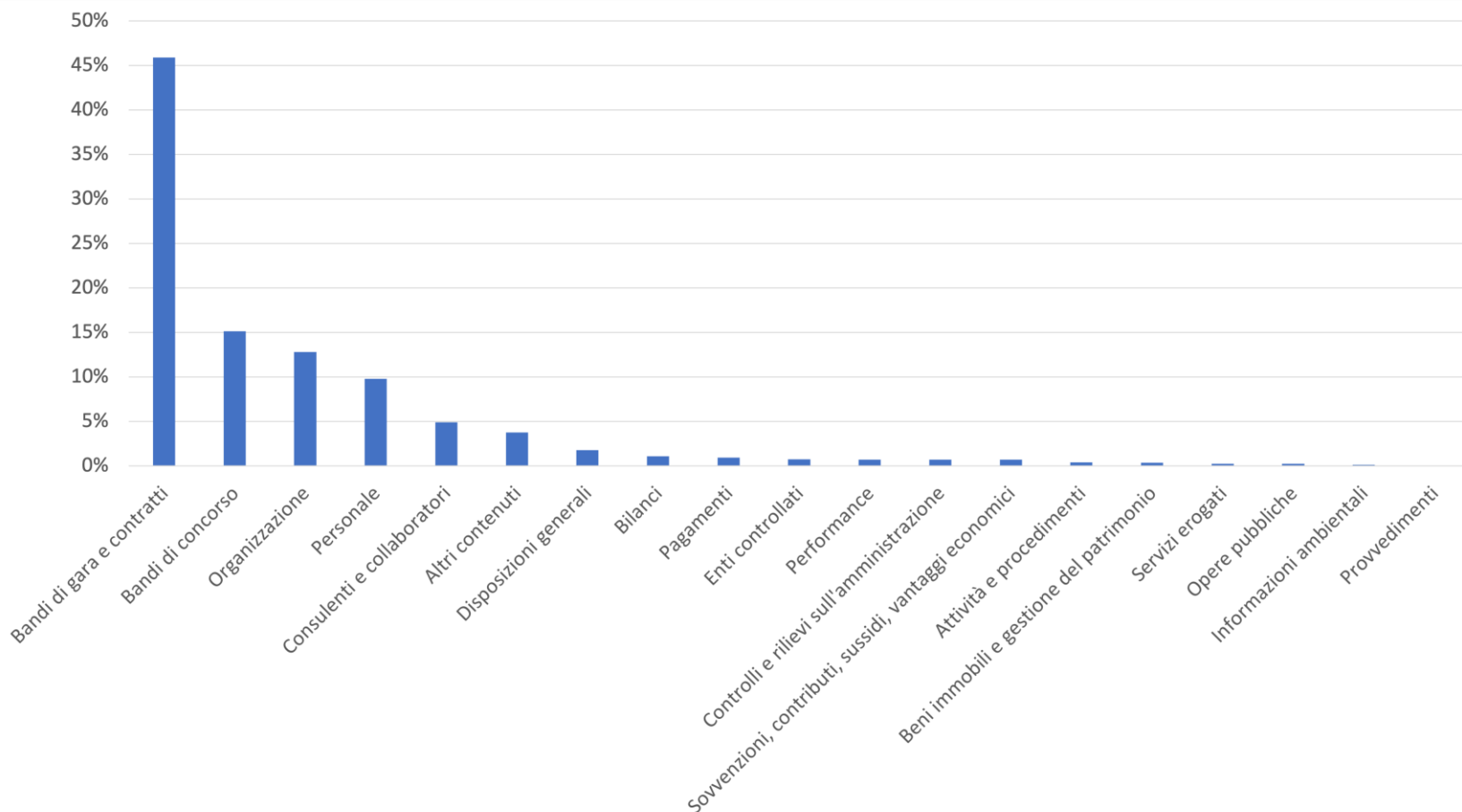
Composizione delle visite uniche alla sezione «società trasparente»



Principali sotto sezioni visitate



Visite medie alle sotto-sezioni in ordine decrescente



Principali sotto sezioni visitate

Più dell'90% degli accessi totali al portale Società trasparente di IFEL, si concentrano in sole 4 sotto-sezioni. I più frequentati sono le sezioni Bandi di gara e contratti (52%), Bandi di concorso (17%), Organizzazione (14%), Personale (11%).

I dati esposti si discostano con quelli medi rilevati da ANAC (valori medi dell'aggregazione dei dati riferiti a Regioni, Comuni e Università) che nell'ordine sono: Bandi di concorso (21,52%), Bandi di gara e contratti (16,54 %), Personale (11,15%), Organizzazione (7,44%), Disposizioni generali (7,80%);

Le principali differenze nella distribuzione delle visite, sono:

- ✓ Bandi di gara e contratti che per IFEL ha un valore quasi triplo rispetto al valore della rilevazione ANAC
- ✓ Bandi di concorso che registra il 4% in meno di accessi;
- ✓ Organizzazione, che nella sezione «Società trasparente» di IFEL riceve un numero più che doppio di visite

Visite medie alle sotto-sezioni in ordine decrescente

Gli accessi alle rimanenti sotto sezioni sono fortemente polverizzate, con ben 14 sotto-sezioni sotto il 5% di accessi, di cui 12 sotto il 2%. In sintesi, 1/4 delle sotto-sezioni produce i 3/4 del totale degli accessi. In termini generali, l'analisi sull'interesse dei cittadini relativo alle tipologie di pubblicazione è, se non un indicatore preciso, sicuramente assume particolare significato in quanto rende evidente l'interesse "in pratica" per determinati dati e documenti di IFEL e fornisce spunti in merito agli elementi da potenziare nell'ambito delle attività di standardizzazione e aumento della fruibilità e reperibilità, nonché di accuratezza e aggiornamento dei dati.

Considerazioni sull'evoluzione della trasparenza in IFEL

- ✓ L'analisi dei dati di accesso ha evidenziato come i portatori di interessi tendano a effettuare un monitoraggio costante e puntuale circa lo stato di pubblicazione e di aggiornamento dei dati e documenti.
- ✓ In ragione della complessità informativa determinata dall'applicazione del quadro normativo vigente, a causa della molteplicità degli obblighi di pubblicazione, e della conseguente difficoltà da parte degli utenti di orientarsi tra i dati e documenti presenti sui siti istituzionali, in prospettiva appare importante facilitare ulteriormente l'accesso alle sotto sezioni più visitate.
- ✓ Al fine di comprendere meglio le esigenze di visitatori e stakeholders di accesso ai dati, può essere utile incrociare i dati sulle viste alla sezione «Società trasparente» con la percezione che questi hanno rispetto alle pubblicazioni, alla loro chiarezza, esaustività, aggiornamento e capacità di soddisfare i loro bisogni conoscitivi

Possibili evoluzioni della Trasparenza in IFEL

- ✓ Automazione nei flussi informativi interni, con particolare riferimento alle sezioni che ricevono maggiori visite, al fine di consentire una pubblicazione automatica quando viene prodotto il dato o il documento e quindi più tempestiva a vantaggio della conoscibilità degli stessi da parte degli stakeholders.
- ✓ Digitalizzazione di processi che porti alla “produzione” di informazioni sempre più “native digitali” in cui l’errore umano sia contenuto e immediatamente riconoscibile.
- ✓ Interoperabilità delle banche interne alla Fondazione dati che consenta di evitare duplicazioni nella produzione e pubblicazioni di dati e quindi oltre all’esigenza di tempestività e conoscibilità dell’informazione consenta un incremento della qualità del dato.

iFEL Fondazione ANCI

**Istituto per la Finanza
e l'Economia Locale**

Piazza San Lorenzo in Lucina 26

00186 Roma (RM)

Tel. 06.688161

Fax 06.68816268

e-mail: info@fondazioneifel.it

www.fondazioneifel.it